

ESTRATTO PER GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA**“RELAZIONE DI SINTESI DEI RAPPORTI DI RIESAME CICLICO (RCR) DELLE LAUREE MAGISTRALI”**

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) è parte integrante del processo di assicurazione della qualità dei corsi di studio (CdS). Il RCR è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare: *i)* l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto; *ii)* la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati; *iii)* l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito, il tutto in un orizzonte temporale di almeno un ciclo di studio completo. Per la redazione del documento i corsi di studio utilizzano un modello predisposto dall'ANVUR.

Il Presidio di Qualità (PQA), dopo una verifica con l'Ufficio Ordinamenti Didattici, ha evidenziato la necessità di redigere il RCR per le Lauree Magistrali, essendo trascorsi due anni dall'ultima compilazione. Successivamente, all'interno delle sue attività, il PQA ha stabilito di predisporre una relazione sintetica contenente una selezione di spunti, azioni correttive e *best practice* particolarmente efficaci da poter essere condivisa con tutti i portatori di interesse.

Si segnala in generale una buona qualità dei Rapporti Ciclici del Riesame (RCR) dei corsi di studio magistrali. Le relazioni continuano ad apparire disarmoniche fra loro, anche se c'è comunque lo sforzo di dar conto criticamente dei processi che hanno caratterizzato la gestione del CdS seguendo i punti di riflessione raccomandati dal modello ANVUR.

Dalla lettura delle “Informazioni generali e Notizie tecniche” si evince che nei Gruppi del Riesame, a cui spetta la stesura del documento, è sempre presente la componente studentesca a dimostrazione della centralità dello studente in tutti i processi di assicurazione della qualità.

Nei restanti quadri si osserva, per fortuna non frequentemente, qualche analisi poco approfondita, la presenza di azioni generiche, proposizione o riproposizione di azioni efficaci, ma ormai consolidate. Il PQA consiglia ai GdR una maggiore schematicità e incisività nella redazione del testo, soprattutto nei quadri contenenti gli “Obiettivi e le azioni di miglioramento”, affinché sia chiaro ed immediato dove il CdS vuole andare, quali sono le azioni da intraprendere, le modalità, i tempi e le responsabilità.

Nei RCR sono presenti molte interessanti azioni e si rimanda alla relazione di sintesi o alla lettura dei documenti originali completi per un loro quadro integrale. Alcune di queste, a parere del PQA,



meritano particolare menzione in quanto esportabili anche ad altri CdS magistrali, e vengono nel seguito esplicitate.

- Aumentare gli incontri e le azioni di orientamento presso gli studenti delle triennali.
- Aggiornare ed eventualmente implementare l'informazione circa le possibilità di percorsi part-time per studenti lavoratori.
- Organizzare giornate di presentazione delle linee di ricerca dei docenti del CdS, comprese le collaborazioni con l'industria e con gli enti pubblici.
- Organizzare eventi di presentazione dei corsi all'estero, in particolare far conoscere i CdS magistrali e i Dipartimenti presso realtà universitarie estere con cui i docenti hanno contatti di ricerca e/o didattica per stimolare l'iscrizione di studenti stranieri.
- Agire sui piani di studio per caratterizzare meglio i *curricula* e renderli più attrattivi.
- Aumentare le attività di promozione attraverso la pubblicizzazione dei CdS tramite canali tradizionali e social media.
- Individuare spazi idonei per l'allattamento e le cure igieniche dei neonati per facilitare le neo mamme presenti nei CdS, stimolarne l'iscrizione e/o evitarne la dispersione.
- Organizzare incontri periodici con gli studenti per presentare le funzioni del docente tutor.
- Inserire nel percorso formativo attività in teledidattica (per ampliare l'offerta di corsi, su sedi diverse).
- Utilizzare la modalità di erogazione ad anni alterni per corsi su due sedi.
- Promuovere incontri con i responsabili Erasmus di Ateneo e di Dipartimento (già per gli studenti del primo anno) per illustrare le modalità di mobilità internazionale.
- Aumentare il numero di docenti / *visiting professors* che possano erogare didattica in lingua inglese, incentivare la partecipazione degli studenti e aumentarne le occasioni di utilizzo attraverso sessioni di discussione/dibattito/presentazione.
- Identificare un format per standardizzare e pubblicizzare meglio le offerte di tirocinio.
- Inserire insegnamenti nell'offerta formativa per la preparazione alla libera professione o all'iscrizione ad un albo professionale.
- Organizzare incontri / tirocini / iniziative didattiche aperte per valorizzare ed estendere le collaborazioni professionali.



- Predisporre e somministrare questionari *ad hoc* per monitorare esperienze curricolari ed extracurricolari degli studenti (tirocini, esperienze lavorative, ecc.).

Il Presidio di Qualità, nell'ambito della sua attività istituzionale di verifica dell'efficacia del processo di monitoraggio condotto dai CdS attraverso la compilazione dei RCR, verificherà la successiva attuazione da parte dei CdS delle azioni correttive programmate o di quelle suggerite come "best practice" dal PQA all'interno della sopra menzionata "Relazione di sintesi dei Rapporti di Riesame Ciclico (RCR)".